

COMUNE DI MONTEDORO

Provincia di CALTANISSETTA

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2020

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.CESARE TAJANA

Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	5
Premesse e verifiche.....	5
Gestione Finanziaria.....	7
Fondo di cassa.....	7
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo.....	9
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione.....	9
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2020.....	14
Risultato di amministrazione.....	16
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	17
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	18
Fondo anticipazione liquidità.....	19
Fondi spese e rischi futuri.....	19
SPESA IN CONTO CAPITALE.....	21
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO.....	21
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	21
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA.....	22
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE.....	23
VERIFICA RISPETTO AI VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE.....	26
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	26
STATO PATRIMONIALE.....	27
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO.....	29
IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....	29
CONCLUSIONI.....	30

Comune di Montedoro

Organo di revisione

Verbale n. 10 del 20.10.2021

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2020

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2020, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2020 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2020 del Comune di Montedoro che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Taormina, lì 20.10.2021

L'organo di revisione

INTRODUZIONE

- ◆ Il sottoscritto dott. Cesare Tajana, **revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 8 del 28/09/2020;
- ◆ ricevuta in data 14/09/2021 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2020, approvati con delibera della giunta comunale n. 53 del 10/09/2021, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL), delibera poi revocata con deliberazione di GM n.57 del 13/10/2021 e riadottata con delibera di GM n.58 del 13/10/2021 contenente modificazioni ed integrazioni e trasmessa a mezzo pec in data 15.10.2021, contenente:
 - a) Conto del bilancio;
 - b) Stato patrimoniale (**);

(**) Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno utilizzato l'opzione di cui all'art. 232, comma 2 del TUEL, si tratta della situazione patrimoniale semplificata di cui al DM 11/11/2019.

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2020 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n.2
di cui variazioni di Consiglio	n.....
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n.2..
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n.....
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n.....
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n.....

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;
- ◆ i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2020.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Montedoro registra una popolazione al 01.01.2020, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 1.462 abitanti.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;
- l'Ente **non ha** provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2020 attraverso la modalità *"in attesa di approvazione al fine di verificare che non vi siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio"*;
- nel rendiconto 2020 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento

In riferimento all'Ente si precisa che:

- partecipa all'Unione dei Comuni Terre di Collina;
- **ha** in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- **non ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- **ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, **NON** hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2021, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
Alla data odierna sono state presentate le rese del conto degli agenti contabili ;
- che l'ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento **è stato rispettato** l'obbligo – previsto dal comma 3, dell'art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185 del Tuel – della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio 2020, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nel corso dell'esercizio l'ente **ha** provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo;
- non è in dissesto;
- che **non ha attivato** il piano di riequilibrio finanziario pluriennale ;
- la composizione e la modalità di recupero del disavanzo è la seguente:

ANALISI DEL DISAVANZO	Disavanzo dell'esercizio precedente (a)	Disavanzo dell'esercizio 2020 (b)	disavanzo ripianato nell'esercizio 2020 (c)=a-b	quota del disavanzo da ripianare nel 2020 (d)	ripiano non effettuato nell'esercizio (e)= d-c
Disavanzo al 31.12.15 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera.....			- €		- €
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	736.328,62 €	708.008,29 €	28.320,33 €	679.687,96 €	679.687,96 €
Disavanzo tecnico al 31.12.2019 (FCDE)	1.052.571,72 €	1.052.571,72 €		1.052.571,72 €	1.052.571,72 €
Disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui all'art.243 bis TUEL			- €		- €
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2019 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera 18 del 5.12.2020	289.186,62 €	289.186,62 €	58.918,72 €	230.267,90 €	230.267,90 €
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente			- €		- €
TOTALE	2.078.086,96 €	2.049.766,63 €	87.239,05 €	1.962.527,58 €	1.962.527,58 €

MODALITA' DI COPERTURA DEL DISAVANZO	COMPOSIZIONE DEL DISAVANZO ¹	COPERTURA DEL DISAVANZO PER ESERCIZIO			
		esercizio 2021	esercizio 2022	esercizio 2023	esercizi successivi
Disavanzo al 31.12.15					
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	679.687,96 €	28.320,33 €	28.320,33 €	28.320,33 €	594.726,97 €
Disavanzo FCDE al 31.12.2019	1.052.571,72	70.171,45 €	70.171,45 €	70.171,45 €	842.057,37 €
Disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui all'art.243 bis TUEL ⁸					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2020	75.502,70	15.000,00	15.000,00	45.502,70	
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente	230.267,90 €	115.133,95 €	115.133,95 €		
TOTALE	2.038.030,28 €	228.625,73 €	228.625,73 €	143.994,48 €	1.436.784,34 €

1 Corrisponde alla colonna (b) della tabella precedente

- non ha provveduto nel corso del 2020 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per inesistenza **dei debiti**
- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2020, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquadotto e smaltimento rifiuti.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2020	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	€ -		€ -	#DIV/0!	
Casa riposo anziani			€ -	#DIV/0!	
Fiere e mercati			€ -	#DIV/0!	
Mense scolastiche	€ 4.000,00	€ 11.000,00	-€ 7.000,00	36,36%	
Musei e pinacoteche			€ -	#DIV/0!	
Teatri, spettacoli e mostre			€ -	#DIV/0!	
Colonie e soggiorni stagionali			€ -	#DIV/0!	
Corsi extrascolastici			€ -	#DIV/0!	
Impianti sportivi			€ -	#DIV/0!	
Parchimetri			€ -	#DIV/0!	
Servizi turistici			€ -	#DIV/0!	
Trasporti funebri, pompe funebri			€ -	#DIV/0!	
Uso locali non istituzionali			€ -	#DIV/0!	
Centro creativo			€ -	#DIV/0!	
Altri servizi			€ -	#DIV/0!	
Totali	€ 4.000,00	€ 11.000,00	-€ 7.000,00	36,36%	

Effetti sulla gestione finanziaria 2020 connessi all'emergenza sanitaria

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **ha** correttamente contabilizzato e utilizzato le somme derivanti dal Fondo Funzioni Fondamentali di cui art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020 e dagli altri specifici ristori di entrate e di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato se l'Ente **ha** usufruito delle anticipazioni di liquidità per far fronte ai pagamenti dei debiti certi liquidi ed esigibili maturati alla data del 31 dicembre 2019, relativi a somministrazioni, forniture, appalti e a obbligazioni per prestazioni professionali, nonché per i debiti fuori bilancio riconosciuti (art. 115 e 116, d.l. n. 34/2020 ed art. 55, d.l. n. 104/2020).

L'ammontare delle anticipazioni di liquidità richieste è stato di € 293.819,97

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **non ha utilizzato** la quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza in deroga all'art. 187, co.2, d.lgs. 18 agosto 2000, n.267, come previsto, per l'esercizio 2020, dall'art.109, co. 2, d.l. 18/2020.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha utilizzato le somme assegnate, ex art. 106, co. 1, d.l. n. 34/2020 e art. 39, co. 1, d.l. n. 104/2020 (c.d. "Fondone") per l'esercizio delle funzioni dell'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **è stato** in grado di valutare che l'integrazione prezzo o il contributo in conto esercizio assegnato fosse determinato da minori ricavi e/o maggiori costi dovuti all'emergenza.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2020 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde/non corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2020 (da conto del Tesoriere)	€	1.047.554,02
Fondo di cassa al 31 dicembre 2020 (da scritture contabili)	€	1.047.554,02

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2018	2019	2020
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 698.195,00	€ 2.696.893,52	€ 1.047.554,02
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 698.195,00	€ 2.696.893,52	€ 1.047.554,02

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

L'ente **ha provveduto** ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2020.

Evoluzione della cassa vincolata nel triennio

Consistenza cassa vincolata	+/-	2018	2019	2020
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	€ -	€ 689.195,00	€ 2.696.893,19
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	€ -	€ -	€ -
Fondi vincolati all'1.1	=	€ -	€ 689.195,00	€ 2.696.893,19
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	€ -	€ -	€ -
Decrementi per pagamenti vincolati	-	€ -	€ -	€ -
Fondi vincolati al 31.12	=	€ -	€ 689.195,00	€ 2.696.893,19
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	€ -	€ -	€ -
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	€ 689.195,00	€ 2.696.893,19	€ 1.641.126,11

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale utilizzo della cassa vincolata sia stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10, evidenziando l'eventuale mancato reintegro entro il 31/12.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2020					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		2.058.648,52		€	2.058.648,52
Entrate Titolo 1.00	+	1.493.243,46	240.755,69	99.375,21	€ 340.130,90
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	1.829.734,78	1.228.353,64	144.308,80	€ 1.372.662,44
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	562.092,33	34.385,32	13.778,08	€ 48.163,40
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 3.885.070,57	€ 1.503.494,65	€ 257.462,09	€ 1.760.956,74
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)					€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	3.066.653,70	1.276.038,97	798.177,63	€ 2.074.216,60
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	70.000,00		39.473,73	€ 39.473,73
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	52.222,47	38.487,51		€ 38.487,51
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ -	€ -	€ -	€ -
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 3.188.876,17	€ 1.314.526,48	€ 837.651,36	€ 2.152.177,84
Differenza D (D=B-C)	=	€ 696.194,40	€ 188.968,17	-€ 580.189,27	-€ 391.221,10
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	€ 696.194,40	€ 188.968,17	-€ 580.189,27	-€ 391.221,10
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	4.984.833,34	131.806,67	173.992,08	€ 305.798,75
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	3.599,30	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ 4.988.432,64	€ 131.806,67	€ 173.992,08	€ 305.798,75
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02, 5.03, 5.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	€ 4.988.432,64	€ 131.806,67	€ 173.992,08	€ 305.798,75
Spese Titolo 2.00	+	5.715.103,18	194.068,61	1.121.368,32	€ 1.315.436,93
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	€ 5.715.103,18	€ 194.068,61	€ 1.121.368,32	€ 1.315.436,93
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ 70.000,00	€ -	€ 39.473,73	€ 39.473,73
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	=	€ 5.645.103,18	€ 194.068,61	€ 1.081.894,59	€ 1.275.963,20
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	-€ 656.670,54	-€ 62.261,94	-€ 907.902,51	-€ 970.164,45
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03, 3.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	3.793.819,97	293.819,97		€ 293.819,97
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	3.901.290,18			€ -
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	5.839.519,72	4.459.867,17	51.123,14	€ 4.510.990,31
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	5.771.473,37	4.454.519,23		€ 4.454.519,23
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+)	=	€ 2.058.748,52	€ 425.874,14	-€ 1.436.968,64	€ 1.047.554,02

* Trattasi di quota di rimborso annua

** Il totale comprende Competenza + Residui

L'ente ha provveduto alla restituzione dell'anticipazione di tesoreria.

Tempestività pagamenti e misure previste dall'art. 1, commi 858 – 872, legge 145/2018

L'ente **non ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

In caso di superamento dei termini di pagamento **non sono state indicate** le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge.

L'ente nell'anno 2020 **non ha** ridotto del 10 per cento lo stock di debito commerciale al 31 dicembre 2019.

L'ente non ha rispettato i tempi di pagamento.

Conseguentemente l'ente è tenuto ad applicare nel bilancio di previsione 2021/2023 il fondo garanzia debiti commerciali nella misura del 5 %

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 149.157,34

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 89.923,79, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro 413.479,21 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	149.157,34
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	22.200,00
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	37.033,55
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	89.923,79

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	89.923,79
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	-323.555,42
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	413.479,21

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2020
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	16.497,07
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 101.920,80
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ -
SALDO FPV	€ 101.920,80
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	934.998,43
Minori residui passivi riaccertati (+)	542.874,65
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 392.123,78
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 16.497,07
SALDO FPV	€ 101.920,80
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 392.123,78
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ -
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	74.422,34
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2020	-€ 199.283,57

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2020

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	€ 491.389,55	€ 426.704,88	€ 240.755,69	56,42206154
Titolo II	€ 1.518.511,08	€ 1.358.072,57	€ 1.228.353,64	90,44830646
Titolo III	€ 130.594,27	€ 93.284,77	€ 34.385,32	36,86059364
Titolo IV	€ 3.307.594,27	€ 532.047,99	€ 131.806,47	24,77341753
Titolo V	€ -	€ -	€ -	0

Nel 2020, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha rilevato** irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2020 la seguente situazione:

VERIFICA EQUILIBRI
(solo per gli Enti locali)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPIUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	87.239,05
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.878.062,22
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	1.589.443,36
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	52.222,47
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		149.157,34
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		149.157,34
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	22.200,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	37.033,55
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	89.923,79
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-323.555,42
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		413.479,21
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	101.920,83
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	532.047,99
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	751.947,31
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E+ E1)	-	117.978,49
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE	-	117.978,49
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	4.770,37
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		122.748,86
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	
Z5) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		31.178,85
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		
Risorse vincolate nel bilancio		
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		31.178,85
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		31.178,85
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		149.157,34
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/ 2020	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2020 (con segno - ¹⁾)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2020	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/- ²⁾)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2020
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
Fondo anticipazioni liquidità						
4012/2	Fondo anticipazione di liquidità D.L. 35 (nuovo)	803.679,50	-25.890,70			777.788,80
Totale Fondo anticipazioni liquidità		803.679,50	- 25.890,70	0	0	777.788,80
Fondo perdite società partecipate						
Totale Fondo perdite società partecipate						
Fondo contenzioso						
2152/0	Fondo passività potenziali	28.900,00		19.200,00		48.100,00
Totale Fondo contenzioso		28.900,00	-	19.200,00	-	48.100,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità ⁽³⁾						
2153/0	25 Fondo crediti di dubbia esigibilità	1.176.584,40			- 445.055,40	731.529,00
2154/0	25 Fondo crediti di dubbia esigibilità c. capitale	96.129,50			- 4.770,37	100.899,87
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		1.272.713,90	-	-	- 440.285,03	832.428,87
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)						
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)						
Altri accantonamenti ⁽⁴⁾						
	Somme accantonate per spese sostenute ATO CL1				120.000,00	120.000,00
	fondo adeguamento contrattuale			3.000,00		3.000,00
1412/3	Indennità di fine mandato Sindaco	5.000,00			1.500,00	6.500,00
Totale Altri accantonamenti		5.000,00	-	3.000,00	121.500,00	129.500,00
Totale		2.110.293,40	- 25.890,70	22.200,00	- 318.785,03	1.787.817,67

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(3) Con riferimento ai capitoli di bilancio riguardanti il FCDE, devono essere preliminarmente valorizzate le colonne (a) e (e) nelle quali devono essere indicate rispettivamente le quote accantonate nel risultato di amministrazione degli esercizi (N-1) e (N) determinate nel rispetto dei principi contabili. Successivamente sono valorizzati gli importi di cui alla lettera (b), che corrispondono alla quota del risultato di amministrazione applicata al bilancio N per le rispettive quote del FCDE.

Se l'importo della colonna (e) è minore della somma algebrica delle colonne (a)+(b), la differenza è iscritta con il segno (-) nella colonna (d).

Se l'importo della colonna (e) è maggiore della somma algebrica delle colonne (a)+(b), la differenza è iscritta con il segno (+) nella colonna (c) entro il limite dell'importo stanziato in bilancio per il FCDE (previsione definitiva). Se lo stanziamento di bilancio non è capiente, la differenza è iscritta nella colonna (d) con il segno (+).

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

(5) In caso di revisione della composizione del risultato di amministrazione all'inizio dell'esercizio (vincolati, accantonati e destinati agli investimenti) i dati della colonna 1 possono non corrispondere con i dati dell'ultima colonna del prospetto a/1 del rendiconto dell'esercizio precedente.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2020	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2020	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2020	Impegni eserc. N finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/N finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio N di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio N-1 non rimpiegati nell'esercizio 2020	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2020	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2020
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)-(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)-(c)-(d)-(e)+(f)+(g)
Vincoli derivanti dalla legge												
2003/8	Trasferimenti fondo funzione fondamentali Trasferimento Ministero per Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale. Emergenza Covid 19 Ordinanza Dipartimento Protezione Civile 658 del 29.03.2020 Decreto legge 23 novembre 2020 n. 150	19200	Trasferimenti fondo funzione fondamentali interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale. Emergenza Covid 19 Ordinanza Dipartimento Protezione Civile 658 del 29.03.2020	-		26.293,68					26.293,68	26.293,68
2106/0	Trasferimenti da privati -Emergenza covid 19	1916/0	Solidarietà alimentare- Acquisto buoni spesa - emergenza covid 19			14.418,07	11.550,00				2.868,07	2.868,07
						7.871,80					7.871,80	7.871,80
Totale vincoli derivanti dalla legge (l/1)						48.583,55	11.550,00				37.033,55	37.033,55
Vincoli derivanti da Trasferimenti												
2058/0	Contributo Regione Siciliana per l'acquisto libri o arredi per la biblioteca	1432/0	Contributi per acquisto libri alunni scuola media	13.895,40								13.895,40
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (l/2)				13.895,40								13.895,40
Vincoli derivanti da finanziamenti												
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (l/3)				0		0	0	0	0	0	0	0
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente												
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (l/4)				0		0	0	0	0	0	0	0
Altri vincoli												
Totale altri vincoli (l/5)				-		-	-	-	-	-	-	-
Totale risorse vincolate (l=1+1/2+1/3+1/4+1/5)				13.895,40		48.583,55	11.550,00				37.033,55	50.928,95

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5)	0	0
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1=1-m/1)	37.033,55	37.033,55
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2=1/2-m/2)	-	13.895,40
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3=1/3-m/3)	-	-
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4=1/4-m/4)	-	-
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5=1/5-m/5)	-	-
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=1-m)	37.033,55	50.928,95

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.2 del principio applicato della programmazione

(1) In caso di revisione della composizione del risultato di amministrazione all'inizio dell'esercizio (vincolati, accantonati e destinati agli investimenti) i dati della colonna 1 possono non corrispondere con i dati dell'ultima colonna del prospetto a/2 del rendiconto dell'esercizio precedente.

(2) Esclusa la cancellazione di residui attivi non compresi nella quota vincolata del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente (ad es. i residui attivi vincolati che hanno finanziato impegni).

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di entrata	Descriz.	Capitolo di spesa	Descriz.	Risorse destinate agli investim. al 1/1/ N ¹	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio N	Impegni eserc. N finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione ²	Fondo plurienn. vinc. al 31/12/N finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti ³ o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investim. al 31/12/ N
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a)+(b)-(c)-(d)+(+e)
Totale				0	0	0	0	0	0
Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione riguardanti le risorse destinate agli investimenti (g)									
Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (h = Totale f - g)									0

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.3 del principio applicato della programmazione

(1) In caso di revisione della composizione del risultato di amministrazione all'inizio dell'esercizio (vincolati, accantonati e destinati agli investimenti) i dati della colonna 1 possono non corrispondere con i dati dell'ultima colonna del prospetto a/3 del rendiconto dell'esercizio precedente

(2) Comprende le eventuali cancellazioni di impegni imputati all'esercizio N, finanziati dal fondo pluriennale vincolato costituito da risorse destinate agli investimenti, non reimpegnate nell'esercizio N, se la cancellazione è effettuata dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio N-1

(3) Esclusa la cancellazione di residui attivi non compresi nella quota del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente destinata agli investimenti (ad es. i residui attivi destinati agli investimenti che hanno finanziato impegni).

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2020

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente all'organo consiliare la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2020-2021-2022 di riferimento;
- la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 113 del d.lgs. 50 del 2016

La composizione del FPV finale 31/12/2020 è la seguente:

FPV	01/01/2020	31/12/2020
FPV di parte corrente	€ -	€ -
FPV di parte capitale	€ 101.920,83	€ -
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2018	2019	2020
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto corrente riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento ordinario dei residui per somme art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020	---	---	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2018	2019	2020
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 545.648,46	€ 101.920,83	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 545.648,46	€ 101.920,83	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto capitale riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento ordinario dei residui per somme art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020	---	---	€ -

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2020, presenta un **disavanzo** di Euro 199.283,54 come risulta dai seguenti elementi:
- Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2018	2019	2020
Risultato d'amministrazione (A)	148.282,31	74.422,34	-199.283,54
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	134.500,00	2.110.293,55	1.787.817,77
Parte vincolata (C.)	824.411,10	13.895,42	50.928,97
Parte destinata agli investimenti (D)	0	0	0
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	-€ 810.628,79	-€ 2.049.766,63	-€ 2.038.030,28

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltretché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2020 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n.39 del 23.07.2021 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione **ha verificato** il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È **stata verificata** la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 2.834.477,37	€ 482.577,31	€ 1.416.901,63	-€ 934.998,43
Residui passivi	€ 4.716.782,72	€ 1.919.545,95	€ 2.254.362,12	-€ 542.874,65

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è **stato** adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;

- **indicando** le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è **stato** adeguatamente ridotto il FCDE.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2016	2017	2018	2019	2020	Totale residui conservati al 31.12.2020	FCDE al 31.12.2020
IMU	Residui iniziali	€ 20.674,74	€ 84.879,26	€ 123.304,31	€ 37.266,32	€ 30.771,07	€ 23.781,45	€ 26.080,34	€ 26.080,34
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 2.037,00	€ 3.348,49	€ 6.475,01	€ 15.139,12	€ 8.859,18	€ 13.267,54		
	Percentuale di riscossione	10%	4%	5%	41%	29%			
Tarsu - Tia - Tari	Residui iniziali	€ 136.578,89	€ 391.473,99	€ 496.755,83	€ 580.446,70	€ 623.049,39	€ 408.397,76	€ 402.640,22	€ 402.640,22
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 94.815,87	€ 41.108,88	€ 112.720,36	€ 101.412,08	€ 72.047,81	€ 63.218,96		
	Percentuale di riscossione	69%	11%	23%	17%	12%			
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	€ 170.560,21	€ 207.828,98	€ 260.760,88	€ 305.011,28	€ 334.255,20	€ 373.247,52	€ 456.375,43	€ 456.375,43
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ 180,00	€ -	€ -	€ 3.954,46	€ 13.778,08		
	Percentuale di riscossione	0%	0%	0%	0%	1%			
Proventi acquedotto	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	€ 26.668,77	€ 38.173,89	€ 47.213,57	€ 101.713,58	€ 101.713,58	€ 101.713,58	€ 101.713,58	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	0%	0%	0%	0%	0%			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.

L'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità si è avvalso/non si è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, d.l. n.18/2020.

▪ Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2020 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto la modalità di calcolo applicata (media semplice).

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 832.498,93

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) L'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) La corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) L'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili allegato al rendiconto;
- 4) L'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

L'Organo di revisione ha verificato, nel caso in cui ricorrano le condizioni di cui all'art.39-quater, comma 1 del d.l. 30 dicembre 2019, n.162, convertito dalla legge 28 febbraio 2020, n.8, l'Ente **ha previsto** il ripiano del maggiore disavanzo emergente in sede di approvazione del rendiconto 2019, in non più di quindici annualità, a decorrere dall'esercizio finanziario 2021, in quote annuali costanti.

Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha **correttamente** applicato quanto previsto dal disposto dall'39-ter del d.l. 30 dicembre 2019, n. 162.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 48.100,00 **non determinato** secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l'Organo di revisione ritiene il fondo non congruo in quanto esiste un contenzioso con ATO CL6 difficilmente quantificabile ma che, nell'ipotesi di soccombenza, supererebbe di gran lunga l'importo accantonato.

Fondo perdite aziende e società partecipate

È stata accantonata la somma di euroquale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

È stata accantonata la somma di euroquale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

Organismo	perdita 31/12/2019	quota di partecipazione	quota di perdita	quota di fondo
			€ -	
			€ -	
			€ -	

N.B: Valutare il caso di prendere come riferimento il risultato dell'esercizio.

In relazione alla congruità delle quote accantonate al fondo perdite partecipate, l'Organo di revisione ritiene che rispetto ai risultati di bilancio conseguiti da tali organismi..... (motivare.....)

Nella redazione del bilancio 2020 le società partecipate **si sono avvalse/non si sono avvalse** della deroga alla valutazione della continuità aziendale.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 5.000,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 1.500,00
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 6.500,00

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento pari a €3.000,00 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	-	-	-
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	412.454,60	372.647,13	- 39.807,47
203	Contributi agli investimenti			-
204	Altri trasferimenti in conto capitale	365.468,12		- 365.468,12
205	Altre spese in conto capitale	2.640.233,46	379.300,18	- 2.260.933,28
	TOTALE			- 2.666.208,87

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2018	<i>Importi in euro</i>	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e	€ 617.459,88	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 1.373.525,81	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 119.875,11	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017	€ 2.110.860,80	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 211.086,08	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2020		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2020(1)	€ 64.787,00	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 146.299,08	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 64.787,00	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2018 (G/A)*100		306,92%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO⁽²⁾		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2019	+	€ 578.843,00
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2020	-	€ 26.331,74
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2020	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 552.511,26

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	€ 780.621,00	€ 674.698,00	€ 578.843,00
Nuovi prestiti (+)	€ -		
Prestiti rimborsati (-)	-€ 105.923,00	-€ 95.855,00	-€ 26.331,74
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 674.698,00	€ 578.843,00	€ 552.511,26
Nr. Abitanti al 31/12	1.504	1.462	1.451
Debito medio per abitante	448,60	395,93	380,78

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020
Oneri finanziari	€ 42.787,00	€ 27.797,00	€ 18.138,35
Quota capitale	€ 105.923,00	€ 95.855,00	€ 26.331,74
Totale fine anno	€ 148.710,00	€ 123.652,00	€ 44.470,09

L'ente nel 2020 **ha** effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente ha ottenuto nel 2020, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità di euro 293.819,97 dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti di anni.....

Anno / anni di richiesta anticipo di liquidità	2020/30anni
Anticipo di liquidità richiesto in totale	€ 293.819,97
Anticipo di liquidità restituito	
Quota accantonata in avanzo	

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato

10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 149.157,34
- W2 (equilibrio di bilancio): € 89.923,79
- W3 (equilibrio complessivo): € 413.479,21

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **non sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento Competenza Esercizio 2019	Rendiconto 2020
Recupero evasione IMU	€ 16.950,00	€ 764,72	€ -	€ -
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 14.825,00	€ 465,29	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 31.775,00	€ 1.230,01	€ -	€ -

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	€ 88.582,60	
Residui riscossi nel 2020	€ 2.996,13	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 46.944,45	
Residui al 31/12/2020	€ 38.642,02	43,62%
Residui della competenza	€ 30.544,99	
Residui totali	€ 69.187,01	
FCDE al 31/12/2020	€ 69.187,01	100,00%

In merito si osserva che la capacità di riscossione dell'Ente è molto scarsa, ragion per cui si sollecita l'amministrazione comunale affinché provveda a porre in essere tutte quelle iniziative volte ad incrementare la capacità di riscossione delle imposte accertate da evasione.

IMU

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

IMU

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	€ 35.179,43	
Residui riscossi nel 2020	€ 13.267,54	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 11.397,98	
Residui al 31/12/2020	€ 10.513,91	29,89%
Residui della competenza	€ 15.566,43	
Residui totali	€ 26.080,34	
FCDE al 31/12/2020	€ -	0,00%

In merito si osserva che la capacità di riscossione dell'Ente è molto scarsa, ragion per cui si sollecita l'amministrazione comunale affinché provveda a porre in essere tutte quelle iniziative volte ad incrementare la capacità di riscossione dell'imposta.

TARSU-TIA-TARI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

TARSU/TIA/TARI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	€ 624.037,46	
Residui riscossi nel 2020	€ 63.068,96	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 295.733,74	
Residui al 31/12/2020	€ 265.234,76	42,50%
Residui della competenza	€ 137.005,46	
Residui totali	€ 402.240,22	
FCDE al 31/12/2020		0,00%

In merito si osserva che **permane una scarsa propensione al recupero dei residui attivi.**

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2018	2019	2020
Accertamento	€ 4.217,40	€ 1.436,46	€ 16.800,00
Riscossione	€ 4.217,40	€ 1.436,46	€ 5.580,17

Nel corso del 2020, a differenza dei due anni precedenti, vi è stata una scarsa propensione all'incasso delle somme accertate relativamente ai contributi per permessi di costruire.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Anche quest'anno, non si sono registrate sanzioni amministrative per violazione del codice della strada. A parere di questo Organo di Controllo, appare parecchio strano che non ci siano state infrazioni di nessun tipo, ritenendo anomalo tale stato di fatto. Si invita l'Amministrazione attiva a volere verificare, stante che potrebbe identificarsi l'ipotesi di mancate entrate per l'Ente.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

FITTI ATTIVI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	€ 408.777,78	
Residui riscossi nel 2020	€ 13.398,16	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 39.874,00	
Residui al 31/12/2020	€ 355.505,62	86,97%
Residui della competenza	€ 48.687,60	
Residui totali	€ 404.193,22	
FCDE al 31/12/2020	€ 404.193,22	100,00%

In merito si osserva che la capacità di riscossione dell'Ente è molto scarsa, ragion per cui si sollecita l'amministrazione comunale affinché provveda a porre in essere tutte quelle iniziative volte ad incrementare la capacità di riscossione dei fitti attivi.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due

esercizi evidenza:

Macroaggregati		Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 652.517,07	€ 476.766,09	-175.750,98
102	imposte e tasse a carico ente	€ 43.133,33	€ 32.806,13	-10.327,20
103	acquisto beni e servizi	€ 438.060,98	€ 595.442,24	157.381,26
104	trasferimenti correnti	€ 430.428,19	€ 423.254,33	-7.173,86
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	€ 56.779,58	€ 42.274,57	-14.505,01
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 1.000,00	€ 3.000,00	2.000,00
110	altre spese correnti	€ 5.340,40	€ 15.900,00	10.559,60
TOTALE		€ 1.627.259,55	€ 1.589.443,36	-37.816,19

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2020, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del d.l. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del d.l. 113/2016, e dall'art. 22 del d.l. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del d.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del d.l. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, le comunità montane e le unioni di comuni, il limite di spesa non si applica all'utilizzo di dipendenti a tempo pieno di altre amministrazioni locali autorizzati dall'amministrazione di provenienza, purché ciò avvenga nei limiti dell'ordinario orario di lavoro settimanale e non si tratti di prestazioni aggiuntive al di fuori dell'ordinario orario di lavoro. (deliberazione Corte conti, sezione autonomie, 20 maggio 2016, n. 23). Il limite di spesa non si applica anche per l'utilizzo contemporaneo di un dipendente da parte di più enti, all'interno dell'ordinario orario di lavoro, e per i dipendenti in posizione di comando. La minore spesa dell'ente titolare del rapporto di lavoro a tempo pieno non può, comunque, generare spazi da impiegare per spese aggiuntive di personale o nuove assunzioni.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2020 **rientra** nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater (**o comma 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità**) della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2020
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 811.924,21	€ 476.766,09
Spese macroaggregato 103		
Irap macroaggregato 102	€ 38.528,03	€ 32.806,13
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 850.452,24	€ 509.572,22
(-) Componenti escluse (B)		
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 850.452,24	€ 509.572,22

(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562

L'Organo di revisione **non ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **non ha** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria.

VERIFICA RISPETTO AI VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Organo di revisione ha inoltre verificato il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dell'obbligo di trasmettere alla Corte dei conti gli atti di importo superiore a 5mila euro riferiti a spese per studi e incarichi di consulenza (art. 1, comma 173, legge 266/2005).

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dell'obbligo di certificazione delle spese di rappresentanza.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione ha verificato che non è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati **non recano** l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

Nel dettaglio:

RENER S.r.l. ha trasmesso il bilancio approvato al 31/12/2019 il quale reca una perdita di esercizio di €5.034. Per accordo statutario il comune di Montedoro non risponde delle perdite. Nel prospetto di bilancio, nella voce "A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti", viene evidenziato un importo di €28.538. Detto importo non si comprende se, anche in parte, debba essere addebitato al comune di Montedoro e ciò in quanto, neanche nella nota integrativa è dato rilevare il dettaglio della somma. In ogni modo, nessuna somma in tal senso viene riscontrata nei conti dell'Ente comune.

ATO CL6 su richiesta del comune di Montedoro (prot.2280 del 13/4/2021 e prot.5489 del 04/10/2021) è stata trasmessa una nota datata 07.10.21 nella quale si comunicava che il debito del comune di Montedoro ammontava ad €351.69 imputabile all'esercizio 2013. Nessun prospetto di bilancio è stato trasmesso e nessuna comunicazione di asseverazione da parte dell'Organo di controllo dell'ATO 6 è pervenuta. Nessuna somma in tal senso viene riscontrata nei conti dell'Ente comune.

GAL Terre del Nisseno soc. cons. a r.l. su richiesta del comune di Montedoro (prot.2280 del 13/4/2021) è stata trasmessa una nota datata 14.04.21 nella quale si comunicava che il debito del comune di Montedoro ammontava ad €214,00 imputabile all'esercizio 2020 quale "contributo straordinario". Nessun prospetto di bilancio è stato trasmesso e nessuna comunicazione di asseverazione da parte dell'Organo di controllo del GAL è pervenuta. Nessuna somma in tal senso viene riscontrata nei conti dell'Ente comune.

ATO IDRICO CL 6 IN LIQUIDAZIONE Viene trasmesso un bilancio di previsione per l'anno 2021 dal quale non è possibile desumere eventuali crediti/debiti tra ATO Idrico e comune di Montedoro. Nessun prospetto di bilancio consuntivo è stato trasmesso e nessuna comunicazione di asseverazione da parte dell'Organo di controllo dell'ATO Idrico è pervenuta. Nessuna somma in tal senso viene riscontrata nei conti dell'Ente comune.

SRR ATO 3 Non risulta alcuna comunicazione

Stante l'inerzia da parte degli organi di revisione degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate, quest'Organo di revisione segnala tale inadempimento all'organo esecutivo dell'ente invitandolo ad assumere senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2020, **non ha proceduto** alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

STATO PATRIMONIALE

Per tutti gli enti

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2020 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così rilevati:

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	2020
Immobilizzazioni materiali di cui:	2020
- inventario dei beni immobili	2020
- inventario dei beni mobili	2020
Immobilizzazioni finanziarie	2020
Rimanenze	2020

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2020 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **ha** terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **ha** effettuato la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3. Tali crediti **risultano** negli elenchi allegati al rendiconto.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2020 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	Importo
I	Fondo di dotazione	6.514.759,97
II	Riserve	1.131.322,73
a	da risultato economico di esercizi precedenti	-672.051,34
b	da capitale	
c	da permessi di costruire	
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	1.803.374,07
e	altre riserve indisponibili	
III	risultato economico dell'esercizio	

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	Importo
fondo per controversie	€ 48.100,00
fondo perdite società partecipate	
fondo per manutenzione ciclica	
fondo per altre passività potenziali probabili	€ 120.000,00
totale	€ 168.100,00

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2020 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (**rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui**);

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

Nella relazione **sono** illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

1. A causa della frequente carenza di cassa dovuta alla scarsa propensione all'incasso, l'ente non ha rispettato i tempi dei pagamenti. L'ente **non ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel e **non ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel. E' dunque indispensabile che l'ente si attivi sia sul campo della riscossione, sia su quello della tempestività dei pagamenti attraverso una pianificazione dei due aspetti, onde evitare di incorrere in crisi di liquidità.
2. A fronte di un "importante" contenzioso in atto tra l'ente e l'ATO CL6 in liquidazione non appare congrua la somma accantonata a fondo rischi contenziosi. Occorre precisare che esiste una relazione del legale incaricato che valuta l'ente non soccombente nel giudizio in essere; ciò nonostante, a parere del Revisore, permane una concreta alea di rischio che potrebbe portare l'ente in una situazione di difficoltà.
3. per quanto concerne le imposte in genere e significativamente TASI, TARI e IMU, come già rilevato, perdura una scarsa capacità di riscossione dell'Ente, ragion per cui si sollecita l'amministrazione comunale affinché provveda a porre in essere tutte quelle iniziative volte ad incrementare la capacità di riscossione dell'imposta.
4. per quanto concerne i fitti attivi e canoni patrimoniali, come già rilevato, perdura una scarsa capacità riscossione dell'Ente, ragion per cui si sollecita l'amministrazione comunale affinché provveda a porre in essere tutte quelle iniziative volte ad incrementare la capacità di riscossione con particolare attenzione agli atti interruttivi dei termini, stante che le debenze risalgono anche a numerosi anni addietro e potrebbero rischiare di andare in prescrizione.
5. Anche quest'anno, non si sono registrate sanzioni amministrative per violazione del codice della strada. A parere di questo Organo di Controllo, appare parecchio strano che non ci siano state infrazioni di nessun tipo, ritenendo anomalo tale stato di fatto. Si invita l'Amministrazione attiva a volere verificare, stante che potrebbe identificarsi l'ipotesi di mancate entrate per l'Ente.

6. L'art. 11-bis del d.lgs. n. 118/2011 impone agli enti territoriali la redazione del bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4.

L'art. 6, co. 4 del d. l. n. 95/2012 pone l'obbligo di redigere una nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'ente e le società partecipate.

La mancata verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'ente e propri organismi partecipati non garantisce trasparenza e veridicità delle risultanze del bilancio, avendo come scopo la salvaguardia degli equilibri di bilancio e di attenuare il rischio di emersione di passività latenti per l'ente, suscettibili di tradursi in un esborso finanziario.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto, si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto 2020 con eccezioni che, tuttavia, non sono tali da alterare in modo significativo le risultanze del rendiconto nell'intesa che per le eccezioni espresse al punto 6 si provveda entro il termine del 31/12/2021 a completare o integrare la nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'ente e le società partecipate

L'ORGANO DI REVISIONE